

**B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato**

N° totale camini 3 \_\_\_\_\_

n° camino \_F1\_\_\_\_\_

Posizione amministrativa \_A\_\_\_\_\_

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
90 mt.	32 m <sup>2</sup>	F1 – Generazione e. e. gruppo E	No

Monitoraggio in continuo delle emissioni:  sì  no

n° camino \_F2\_\_\_\_\_

Posizione amministrativa \_A\_\_\_\_\_

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
90 mt	32 m <sup>2</sup>	F2 – Generazione e. e. gruppo G	No

Monitoraggio in continuo delle emissioni:  sì  no

n° camino \_F 3 a \*

Posizione amministrativa \_A\_\_\_\_\_

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
20 mt	0,18 m <sup>2</sup>	AC2 – Generazione di vapore	No

Monitoraggio in continuo delle emissioni:  sì  no

- Per la caldaia ausiliaria, nel 2005, si sono ipotizzate circa 1000 ore di funzionamento. L'utilizzo della stessa è finalizzato alla produzione di vapore durante gli avviamenti delle unità di generazione di e.e. (F1 e F2).

Sull'impianto sono presenti, oltre alle emissioni provenienti dai due camini principali, altre emissioni scarsamente rilevanti riconducibili ad impianti ed attività previste dall'art. 272 del D.Lgs. 152/06 (impianti di aspirazione officine, impianti di trattamento delle acque, officina di saldatura, ecc.) ed emissioni provenienti da impianti di emergenza e sicurezza che vengono attivati per indisponibilità momentanea di energia normalmente utilizzata (caldaia ausiliaria, diesel di emergenza e motopompe antincendio). Nel documento allegato sono riportate il censimento e le conseguenti valutazioni effettuate su tali punti di emissione.

---

## RELAZIONE SUL RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE PER TALUNE ATTIVITA' E PUNTI DI EMISSIONI DIVERSI DAI CAMINI

### 1. Premessa

Oltre alle emissioni ai camini, monitorate in continuo come specificato nella procedura operativa PO EMI Gestione delle Emissioni, all'interno dell'impianto esistono dei punti di emissioni derivanti da specifiche attività differenti da quelle che generano le emissioni principali e che la normativa vigente regola con appositi articoli.

### 2. Normativa vigente

E' in vigore il decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006.

**Articolo 272 comma 1** - *elenco parte I dell'allegato IV alla parte quinta* (pagina 325 del S.O.)- elenco impianti o attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico; l'autorità competente può prevedere, con proprio provvedimento generale, che i gestori degli impianti comunichino di ricadere in tale elenco.

**Articolo 272 comma 2** - *elenco parte II dell'allegato IV alla parte quinta* (pagina 327 del S.O.)- elenco specifiche categorie di impianti per cui l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale.

**Articolo 272 comma 5** – il presente titolo non si applica alle emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

**Articolo 269 comma 14** – non sono sottoposti ad autorizzazione i seguenti impianti....  
punto i) impianti di emergenza e di sicurezza....

### **3. Situazione nell'impianto**

Alla luce di quanto esposto nel precedente paragrafo, è stato eseguito nell'impianto di Porto Corsini un censimento di tutti i punti di emissione differenti dai camini principali.

Successivamente ogni punto è stato valutato alla luce della normativa vigente dando origine alla tabella sotto riportata.

### **4. Conclusioni**

Come si evince dalla tabella, la quasi totalità dei punti di emissione censiti, rientra nell'articolo 272 comma 1, 2,5.

Le restanti emissioni, il camino della caldaia ausiliaria (n. 1), lo scarico dei motori diesel di emergenza (n. 2) e lo scarico delle motopompe antincendio (n. 2) sono da considerare come impianti di emergenza e sicurezza di cui all'articolo 269, comma 14.

## CENSIMENTO DEI PUNTI DI EMISSIONI SECONDARI AI SENSI DEL D.L.vo 152/06

N°	Rif. Plan. (B20) N°	Fonte di emissione	Numero sorgenti	Componenti principali	Tipo di emissione	D.L.vo 152/06 art. 272 com.1 (emissioni scarsamente rilevanti) 1)	D.L.vo 152/06 art. 272 comma 2 2)	D.L.vo 152/06 art. 272 comma 5	D.L.vo 152/06 art. 269 comma 14 punto i)
<b>CALDAIA AUSILIARIA</b>									
1	300	Camino caldaia ausiliaria di avviamento	1	Gas di combustione	Continua (episodico il funzionamento)				X
2	300	Sfiato serbatoio ammina e fosfati	1	Vapori organici e inorganici	Continua			X	
<b>IMPIANTO ANTINCENDIO PRINCIPALE</b>									
3	35	Scarico motore diesel pompa antincendio MAI	1	Gas di combustione	Continua (episodico il funzionamento)				X
4	127	Scarico motore diesel pompa schiumogeno banchina	1	Gas di combustione	Continua (episodico il funzionamento)				X
5	35	Serbatoio stoccaggio gasolio diesel pompa MAI	1	Vapori di combustibile	Continua	punto o			
6	127	Serbatoio stoccaggio gasolio diesel pompa schium.	1	Vapori di combustibile	Continua	punto o			
<b>GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA</b>									
7	99	Serbatoio stoccaggio gasolio diesel sez E	1	Vapori di combustibile	Continua	punto o			
8	99	Scarico motore diesel emergenza sez E	1	Gas di combustione	Continua (episodico il funzionamento)				X
9	99	Serbatoio stoccaggio gasolio diesel sez G	1	Vapori di combustibile	Continua	punto o			
10	99	Scarico motore diesel emergenza sez G	1	Gas di combustione	Continua (episodico il funzionamento)				X
<b>IMPIANTI ITAR - DEMI - TRATTAMENTO CONDENSATO - CICLO TERMICO</b>									
11	305	Serbatoio di stoccaggio acido cloridrico con sfiato guardia idraulica	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	punto p			
12	305	Serbatoio di stoccaggio soda caustica	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	punto p			

**CENSIMENTO DEI PUNTI DI EMISSIONI SECONDARI AI SENSI DEL D.L.vo 152/06**

N°	Rif. Plan. (B20) N°	Fonte di emissione	Numero sorgenti	Componenti principali	Tipo di emissione	D.L.vo 152/06 art. 272 com.1 (emissioni scarsamente rilevanti) 1)	D.L.vo 152/06 art. 272 comma 2)	D.L.vo 152/06 art. 272 comma 5	D.L.vo 152/06 art. 269 comma 14 punto i)
13	305	Serbatoio di stoccaggio cloruro ferrico	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	<b>punto p</b>			
14	307	Serbatoio di stoccaggio antincrostante	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	<b>punto p</b>			
15	305	Serbatoio di stoccaggio calce	1	polvere	Continua	<b>punto p</b>			
16	305	Sfiato serbatoio polielettrolita	1	polvere	Continua	<b>punto p</b>			
17	305	Estrattore locale demi	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	<b>punto p</b>			
18	12	Serbatoio di stoccaggio acido cloridrico con sfiato guardia idraulica	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	<b>punto p</b>			
19	12	Serbatoio di stoccaggio soda caustica	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	<b>punto p</b>			
20	12	Serbatoio di stoccaggio cloruro ferroso	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	<b>punto p</b>			
21	112	Sfiato serbatoio ammoniacale, carboidrazide e soda	1	Aria con tracce di vapori inorganici e organici	Continua	<b>punto p</b>			
<b>IMPIANTO CLORAZIONE</b>									
22	33A	Serbatoio di stoccaggio ipoclorito prodotto	1	Incondensabili, idrogeno e vapori di ipoclorito	Continua	<b>punto p</b>			
23	33A	Serbatoio di stoccaggio acido cloridrico 5% per lavaggio celle con sfiato guardia idraulica	1	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua	<b>punto p</b>			
<b>LABORATORIO CHIMICO</b>									
24	311	Scarico cappa laboratorio chimico	1	Aria con tracce di vapori inorganici e organici	Continua (episodico il funzionamento)			<b>X</b>	
25	311	Sfiato aspiratore armadio reagenti	1	Aria con tracce di vapori inorganici e organici	Continua			<b>X</b>	
<b>TURBOGAS</b>									
26	201A	Estrattori cabinato turbina a gas	3	Aria con eventuali tracce di metano	Continua			<b>X</b>	

## CENSIMENTO DEI PUNTI DI EMISSIONI SECONDARI AI SENSI DEL D.L.vo 152/06

N°	Rif. Plan. (B20) N°	Fonte di emissione	Numero sorgenti	Componenti principali	Tipo di emissione	D.L.vo 152/06 art. 272 com.1 (emissioni scarsamente rilevanti) 1)	D.L.vo 152/06 art. 272 comma 2 2)	D.L.vo 152/06 art. 272 comma 5	D.L.vo 152/06 art. 269 comma 14 punto i)
27	201A	Estrattori skid gas	2	Aria con eventuali tracce di metano	Continua			X	
28	201A	Sfiato cassone olio turbogas	2	Aria con tracce di vapori d'olio	Continua			X	
29	201C	Estrattori locale batterie Gr. 3 e 4	4	Aria con eventuali tracce di idrogeno e acido solforico	Continua			X	
<b>SALA MACCHINE</b>									
30	1	Scarico alternatori	2	Idrogeno- Anidride carbonica-Aria	Episodica			X	
31	1	Estrattore scarico cuscinetti Alternatore	2	Aria con tracce di vapori d'olio	Continua			X	
32	1	Essicatore Idrogeno	2	Idrogeno- Anidride carbonica	Continua			X	
33	1	Pompa del vuoto serbatoio tenute idrogeno	2	Aria con tracce di vapori d'olio	Continua			X	
34	1	Estrattore Bowser olio turbina	2	Aria con tracce di vapori di olio	Continua			X	
35	1	Estrattore serbatoio olio turbina	2	Aria con tracce di vapori di olio	Continua			X	
36	1	Sfiato serbatoio riserva olio turbina	1	Aria con tracce di vapori di olio	Continua			X	
37	1	Estrattore locale sala macchine	2	Aria con tracce di vapori inorganici	Continua			X	
38		Cappa aspirante mensa	1	Aria e fumi di cottura cibo	Continua (limitato il funzionamento)	<b>punto e</b>			
39		Cappe aspiranti carpenteria/saldatori	2	Fumi di saldatura	Continua (episodico il funzionamento)		X		
40		Estrattore cabina lavaggio pezzi	1	Aria ed eventuali vapori organici	Continua (episodico il funzionamento)	<b>punto a</b>			

- 1) elenco parte I dell'allegato IV alla parte quinta
- 2) elenco parte II dell'allegato IV alla parte quinta